

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

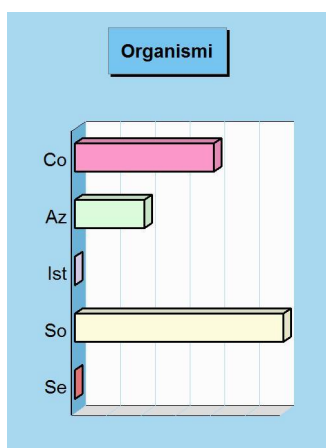
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limii posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia	2018	2019	2020	2021
Consorzi	(num.) 2	2	2	2
Aziende	(num.) 1	1	1	1
Istituzioni	(num.) 0	0	0	0
Società di capitali	(num.) 3	2	2	2
Servizi in concessione	(num.) 0	0	0	0
Totale	6	5	5	5

CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI

Enti associati

BARZANO', BESANA, BRIOSCO, BULCIAGO, CASATENOVINO, CASSAGO BRIANZA, CREMELLA MONTICELLO, NIBIONNO, SIRTORI, TRIUGGIO, VEDUGGIO, VERANO VIGANO', AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA, AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCO.

IN DATA 13 LUGLIO 2018 IL COMUNE DI CORREZZANA, ATTRAVERSO L'APPROVAZIONE DEL DUP 2019/2021, HA DELIBERATO L'INTENZIONE DI ADERIRE AL CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI. TALE ADESIONE SI POTRA' CONCRETIZZARE DAL 1^ GENNAIO 2019

Attività e note

Produzione e diffusione di cultura, arte e spettacolo - Supporto all'azione educativa - Quota di partecipazione dell'Ente : 7,04%

ENTE PARCO VALLE DEL LAMBRO

Enti associati

ALBAVILLA, ALBIATE, ALSERIO, ANZANO DEL PARCO, ARCORE, AROSIO, BESANA B.ZA, BIASSONO, BOSISIO PARINI, BRIOSCO, CARATE BRIANZA, CASATENOVINO, CASSAGO BRIANZA, CESANA BRIANZA, CORREZZANA, COSTAMASNAGA, EUPILIO, ERBA, GIUSSANO, INVERIGO, LAMBRUGO, LESMO, LURAGO D'ERBA, MACHERIO, MERONE, MONGUZZO, MONZA, NIBIONNO, PUSIANO, ROGENO, SOVICO, TRIUGGIO, VEDANO AL LAMBRO, VEDUGGIO, VERANO, VILLASANTA, AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA, DI COMO E DI LECCO.

Attività e note

Tutela del territorio e dell'ambiente - Quota di partecipazione dell'Ente: 1,20%

AZIENDA SPECIALE RETESALUTE

Enti associati	AIRUNO, BARZAGO, BARZANO', BRIVIO, CALCO, CASATENOVO, CASSAGO B.ZA, CERNUSCO LOMBARDONE, CREMELLA, IMBERSAGO, LOMAGNA, MERATE, MISSAGLIA, MONTEVECCHIA, MONTICELLO, OLGIATE MOLGORA, OSNAGO, PADERNO D'ADDA, ROBBIATE, SIRTORI, VERDERIO, VIGANO', UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA, AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCO.
Attività e note	Servizi socio-assistenziali e socio sanitari integrati alla persona - Quota di partecipazione dell'Ente: 6,79%

SILEA SPA

Enti associati	ABBADIA LARIANA, AIRUNO, ANNONE B.ZA, BALLABIO, BARZAGO, BARZANO', BARZIO, BELLANO, BOSISIO PARINI, BRIVIO, BULCIAGO, CALCO, CALOLZIOCORTE, CARENNO, CASARGO, CASATENOVO, CASSAGO BRIANZA, CASSINA VALSASSINA, CASTELLO B.ZA, CERNUSCO LOMBARDONE, CESANA B.ZA, CIVATE, COLICO, COLLE B.ZA, CORTENOVA, COSTA MASNAGA, CRANDOLA VALSASSINA, CREMELLA, CREMENO, DERVIO, DOLZAGO, DORIO, ELLO, ERVE, ESINO LARIO, GALBIATE, GARBAGNATE MONASTERO, GARLATE, IMBERSAGO, INTROBIO, INTROZZO, LA VALLETTA BRIANZA, LASNIGO, LECCO, LIERNA, LOMAGNA, MALGRATE, MANDELLO DEL LARIO, MARGNO, MERATE, MISSAGLIA, MOGGIO, MOLTEO, MONTE MARENZO, MONTEVECCHIA, MONTICELLO, MORTERONE, NIBIONNO, OGGIONO, OLGIATE MOLGORA, OLGINATE, OLIVETO LARIO, OSNAGO, PADERNO D'ADDA, PAGNONA, PARLASCO, PASTURO, PERLEDO, PESCATO, PREMANA, PRIMALUNA, PUSIANO, ROBBIATE, ROGENO, SANTA MARIA HOE', SIRONE, SIRTORI, SUEGLIO, SUELLO, TACENO, TORRE DE' BUSI, TRAMENICO, VALGREGHENTINO, VALMADRERA, VARENNA, VENDROGNO, VERCURAGO, VERDERIO, VESTRENO, VIGANO'.
Attività e note	Gestione ciclo integrato dei rifiuti - Esecuzione di lavori, assunzione e gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana - Produzione di energia elettrica e di energia termica - Quota di partecipazione dell'Ente: 5,12%

LARIO RETI HOLDING SPA

Enti associati	ALSERIO, ALZATE BRIANZA, ANNONE B.ZA, ANZANO DEL PARCO, AROSIO, BALLABIO, BARZAGO, BARZANO', BELLANO, BOSISIO PARINI, BRENNIA, BRIVIO, BULCIAGO, CABIATE, CALCO, CANTU', CAPIAGO INTIMIANO, CARUGO, CASATENOVO, CASSAGO BRIANZA, CASSINA VALSASSINA, CASTELLO B.ZA, CERNUSCO LOMBARDONE, CESANA B.ZA, CIVATE, COLICO, COLLE B.ZA, CORTENOVA, COSTA MASNAGA, CREMELLA, CREMENO, DERVIO, DOLZAGO, DORIO, ELLO, ERVE, ESINO LARIO, GALBIATE, GARBAGNATE MONASTERO, GARLATE, IMBERSAGO, INTROBIO, INVERIGO, LA VALLETTA BRIANZA, LAMBRUGO, LECCO, LIERNA, LOMAGNA, LURAGO D'ERBA, MALGRATE, MANDELLO DEL LARIO, MARIANO COMENSE, MERATE, MISSAGLIA, MOLTEO, MONGUZZO, MONTEVECCHIA, MONTICELLO, NIBIONNO, NOVEDRATE, OGGIONO, OLGIATE MOLGORA, OLGINATE, OSNAGO, PADERNO D'ADDA, PASTURO, PERLEDO, PESCATO, PRIMALUNA, PUSIANO, ROBBIATE, ROGENO, SANTA MARIA HOE', SIRONE, SIRTORI, SUEGLIO, SUELLO, TACENO, VALGREGHENTINO, VALMADRERA, VARENNA, VERCURAGO, VERDERIO, VIGANO', AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DI LECCO.
Attività e note	Società capogruppo avente come oggetto sociale, anche per il tramite delle Società partecipate, l'attività di distribuzione del gas naturale e l'erogazione del servizio idrico integrato, nonché la gestione degli impianti di produzione di energia e gestione calore - Quota di partecipazione dell'Ente: 0,07%

IDROLARIO SRL

Enti associati	ABBADIA LARIANA, AIRUNO, ANNONE B.ZA, BALLABIO, BARZAGO, BARZANO', BELLANO, BOSISIO PARINI, BRIVIO,BULCIAGO, CALCO, CASATENOVO, CASSAGO BRIANZA, CASTELLO B.ZA, CERNUSCO LOMBARDONE, CESANA B.ZA, CIVATE, COLLE B.ZA, CORTENOVA, COSTAMASNAGA, CREMELLA, CREMENO, DERVIO, DOLZAGO, DORIO, ELLO, GALBIATE, GARBAGNATE MONASTERO, GARLATE, IMBERSAGO, INTROBIO, LA VALLETTA BRIANZA, LECCO, LIERNA, LOMAGNA, MALGRATE, MANDELLO DEL LARIO, MERATE, MISSAGLIA, MOLTENO, MONTEVECCHIA, MONTICELLO, NIBIONNO, OGGIONO, OLGIATE MOLGORA, OLGINATE, OSNAGO, PADERNO D'ADDA, PASTURO, PERLEDO, PESCATO, PRIMALUNA, ROBBIATE, ROGENO, SANTA MARIA HOE', SIRONE, SIRTORI, SUELLO, VALGREGHENTINO, VALMADRERA, VARENNA, VERDERIO, VIGANO',
Attività e note	Gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato - Quota di partecipazione dell'Ente: 2,20%

Considerazioni e valutazioni**Progetto di fusione per incorporazione in Lario Reti Holding spa di Idrolario Srl**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.02.2017, esecutiva, questo Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle Partecipazioni prevista dall'art. 24 del D.lgs 175/2016.

Con successivo atto del Consiglio Comunale n. 52 del 29.09.2017 si è provveduto alla "riapprovazione" della suddetta revisione straordinaria, tenuto conto di successive disposizioni integrative e correttive apportate dalla normativa vigente e richieste dalla Corte dei Conti.

Dalla predetta ricognizione è risultato che la Società Idrolario Srl è soggetta alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP, vale a dire un piano di riassetto per la sua razionalizzazione. Negli atti adottati era stato individuato in un progetto di fusione in "Lario reti Holding Spa" la modalità di attuazione della suddetta razionalizzazione.

Poichè è nella volontà di questa Amministrazione comunale proseguire nel progetto di fusione, la sua approvazione è stata sottoposta al Consiglio Comunale di Casatenovo nella seduta del 26.07.2018.

Progetto di aggregazione societaria interessante Lario reti Holding Spa e società da essa controllate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 in data 14.03.2018, esecutiva, è stato approvato il progetto di aggregazione societaria interessante "Lario reti holding spa" e le società "ACSM-AGAM Spa", "A2A spa", "ASPEM Spa", e "Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna Spa AEVV" .

Si conferma, anche in questo caso, la volontà dell'Amministrazione di proseguire nel progetto di aggregazione.

Ad avvenuta approvazione/formalizzazione di tutti gli atti conseguenti alle operazioni straordinarie di cui sopra, si provvederà ad un aggiornamento della presente Sezione del DUP e degli altri documenti programmatori dell'Ente.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



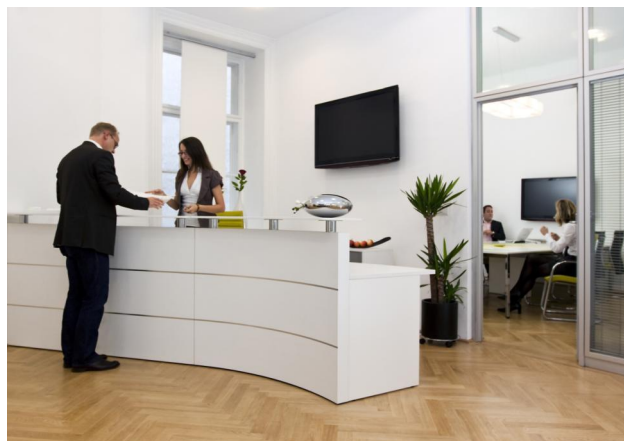
Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
INTERVENTI IDROGEOLOGICI SUL TERRITORIO COMUNALE	2018	82.835,20	34.216,91
INCARICO PROGETTAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	2018	298.168,00	190.320,00
ASFALTATURA VIA ELISA VISMARA E GIOVENIGO	2018	70.000,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERO VALAPERTA	2018	140.000,00	91.118,94
RISTRUTTURAZIONE CIMITERO DI ROGOREDO	2018	149.987,18	0,00
RISTRUTTURAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN VIA SAN BIAGIO	2018	99.999,78	0,00
ASFALTATURE STRADE COMUNALI - VIA DEL LAVORO - VIA ROMA	2018	100.000,00	0,00
ASFALTATURA TRATTI STRADALI SULLA EX S.P. LA SANTA	2018	50.000,00	0,00
FORNITURA E POSA IN OPERA GIOCHI PRESSO PARCO VIVO E VIA DON ROSSI	2018	37.000,00	0,00
REALIZZAZIONE SISTEMA ACCESSO CONTROLLATO PIATTAFORMA ECOLOGICA - LAVORI	2018	40.000,00	0,00
REALIZZAZIONE SISTEMA ACCESSO CONTROLLATO PIATTAFORMA ECOLOGICA - SOFTWARE	2018	21.500,00	0,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA MATERNA VALAPERTA	2018	32.478,30	0,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA MATERNA VALAPERTA - SPESE TECNICHE	2018	8.196,45	3.172,00
LAVORI DI BONIFICA AMIANTO E REALIZ. COPERTURA PALESTRA VIA VOLTA	2018	89.427,00	0,00
LAVORI DI BONIFICA AMIANTO E REALIZ. COPERTURA PALESTRA VIA VOLTA - SPESE TECNICHE	2018	10.150,40	3.917,37
REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DI VIA SOMAGLIA	2018	26.325,00	0,00
LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI - ANNO 2018	2018	222.000,00	0,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

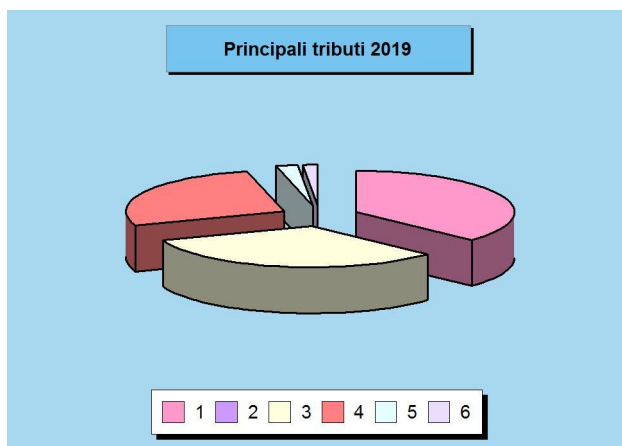
Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 IMU - proventi esercizio di competenza	1.717.000,00	36,9 %	1.720.000,00	1.730.000,00
2 TASI - proventi esercizio di competenza	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.507.000,00	32,4 %	1.512.000,00	1.520.000,00
4 TARI - proventi esercizio di competenza	1.248.100,00	26,9 %	1.248.100,00	1.248.100,00
5 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	105.000,00	2,3 %	105.000,00	105.000,00
6 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	70.000,00	1,5 %	70.000,00	70.000,00
Totale	4.647.100,00	100,0 %	4.655.100,00	4.673.100,00

Denominazione	IMU - proventi esercizio di competenza
Indirizzi	Contenimento delle aliquote compatibilmente con le risorse complessive dell'Ente. Contenimento delle aliquote per le realtà produttive locali.
Gettito stimato	2019: € 1.717.000,00 2020: € 1.720.000,00 2021: € 1.730.000,00
Denominazione	TASI - proventi esercizio di competenza
Indirizzi	Non verrà applicata per il triennio in esame
Gettito stimato	2019: € 0,00 2020: € 0,00 2021: € 0,00
Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	Applicazione aliquota unica dello 0,70 %. Mantenimento soglia di esenzione di € 10.000,00.
Gettito stimato	2019: € 1.507.000,00 2020: € 1.512.000,00 2021: € 1.520.000,00

Denominazione	TARI - proventi esercizio di competenza
Indirizzi	Adeguamento delle tariffe connesso al Piano Finanziario dei Rifiuti - Mantenimento di particolari riduzioni previste dallo specifico Regolamento - Agevolazione a favore delle famiglie con figli.
Gettito stimato	2019: € 1.248.100,00 2020: € 1.248.100,00 2021: € 1.248.100,00
Denominazione	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio
Gettito stimato	2019: € 105.000,00 2020: € 105.000,00 2021: € 105.000,00
Denominazione	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio
Gettito stimato	2019: € 70.000,00 2020: € 70.000,00 2021: € 70.000,00

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2019		Stima gettito 2020-21	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 DIRITTI DI SEGRETERIA	53.800,00	19,0 %	53.800,00	53.800,00
2 CONCESSIONE LOCALI COMUNALI	15.000,00	5,3 %	15.000,00	15.000,00
3 SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POMERIGGI A SCUOLA	16.000,00	5,6 %	16.000,00	16.000,00
4 TRASPORTO SCOLASTICO	42.000,00	14,8 %	42.000,00	42.000,00
5 CONCORSO UTENTI SERVIZI SOCIALI	68.000,00	24,0 %	68.000,00	68.000,00
6 SERVIZI CIMITERIALI - CESSIONE LOCULI	84.000,00	29,7 %	84.000,00	84.000,00
7 DIRITTI DI ISTRUTTORIA ATTI UFFICIO COMMERCIO	1.500,00	0,5 %	1.500,00	1.500,00
8 UTILIZZO PALESTRE COMUNALI	3.000,00	1,1 %	3.000,00	3.000,00
Totale	283.300,00	100,0 %	283.300,00	283.300,00

Denominazione	DIRITTI DI SEGRETERIA
Indirizzi	Invarianza dei diritti nel triennio
Gettito stimato	2019: € 53.800,00 2020: € 53.800,00 2021: € 53.800,00

Denominazione	CONCESSIONE LOCALI COMUNALI
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio
Gettito stimato	2019: € 15.000,00 2020: € 15.000,00 2021: € 15.000,00

Denominazione	SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POMERIGGI A SCUOLA
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio
Gettito stimato	2019: € 16.000,00 2020: € 16.000,00 2021: € 16.000,00

Denominazione	TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio - mantenimento agevolazioni per più utilizzatori del servizio all'interno del medesimo nucleo familiare
Gettito stimato	2019: € 42.000,00 2020: € 42.000,00 2021: € 42.000,00

Denominazione	CONCORSO UTENTI SERVIZI SOCIALI
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio
Gettito stimato	2019: € 68.000,00 2020: € 68.000,00 2021: € 68.000,00

Denominazione	SERVIZI CIMITERIALI - CESSIONE LOCULI
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio
Gettito stimato	2019: € 84.000,00 2020: € 84.000,00 2021: € 84.000,00

Denominazione	DIRITTI DI ISTRUTTORIA ATTI UFFICIO COMMERCIO
Indirizzi	Invarianza dei diritti nel triennio
Gettito stimato	2019: € 1.500,00 2020: € 1.500,00 2021: € 1.500,00

Denominazione	UTILIZZO PALESTRE COMUNALI
Indirizzi	Invarianza delle tariffe nel triennio
Gettito stimato	2019: € 3.000,00 2020: € 3.000,00 2021: € 3.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

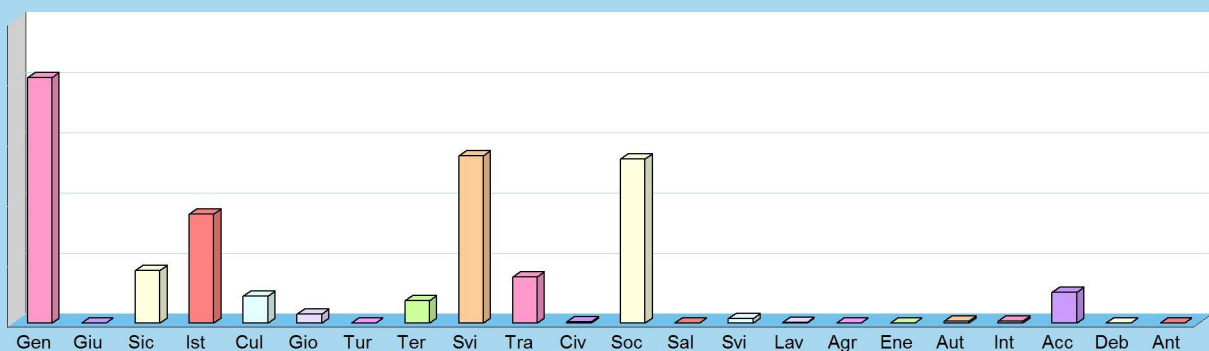
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2019		Programmazione 2020-21	
		Prev. 2019	Peso	Prev. 2020	Prev. 2021
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.034.095,16	28,1 %	2.002.338,16	1.989.113,16
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	433.037,45	5,9 %	433.094,45	433.094,45
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	898.911,12	12,3 %	937.691,12	951.796,12
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	221.751,12	3,0 %	221.550,12	221.320,12
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	73.265,00	1,0 %	73.110,00	72.930,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	185.234,68	2,5 %	185.234,68	185.234,68
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.382.150,00	18,9 %	1.380.360,00	1.379.275,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	382.515,00	5,2 %	378.525,00	373.385,00
11 Soccorso civile	Civ	8.300,00	0,1 %	8.300,00	8.300,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.359.083,23	18,6 %	1.357.414,23	1.355.884,23
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	37.150,00	0,5 %	37.150,00	37.150,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	2.000,00	0,0 %	2.000,00	2.000,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	14.000,00	0,2 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	15.000,00	0,2 %	15.000,00	15.000,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	255.599,00	3,5 %	273.769,00	263.969,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		7.302.091,76	100,0 %	7.305.536,76	7.288.451,76

Spesa corrente 2019



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2019-21 per titoli

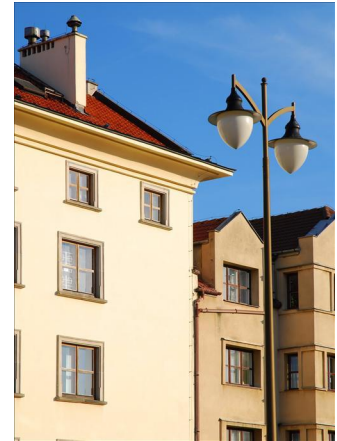
Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	6.025.546,48	672.175,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.299.226,35	5.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.788.398,36	6.265.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	664.621,36	115.500,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	219.305,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	555.704,04	83.830,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.141.785,00	650.700,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.134.425,00	845.200,00	200.000,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	24.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	4.072.381,69	135.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	111.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	793.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.077.890,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	5.400.000,00
Totale	21.896.080,28	8.772.405,00	200.000,00	1.077.890,00	5.400.000,00

Riepilogo Missioni 2019-21 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	6.025.546,48	672.175,00	6.697.721,48
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.299.226,35	5.000,00	1.304.226,35
04 Istruzione e diritto allo studio	2.788.398,36	6.265.000,00	9.053.398,36
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	664.621,36	115.500,00	780.121,36
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	219.305,00	0,00	219.305,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	555.704,04	83.830,00	639.534,04
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.141.785,00	650.700,00	4.792.485,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.134.425,00	1.045.200,00	2.179.625,00
11 Soccorso civile	24.900,00	0,00	24.900,00
12 Politica sociale e famiglia	4.072.381,69	135.000,00	4.207.381,69
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	111.450,00	0,00	111.450,00
15 Lavoro e formazione professionale	6.000,00	0,00	6.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	14.000,00	0,00	14.000,00
19 Relazioni internazionali	45.000,00	0,00	45.000,00
20 Fondi e accantonamenti	793.337,00	0,00	793.337,00
50 Debito pubblico	1.077.890,00	0,00	1.077.890,00
60 Anticipazioni finanziarie	5.400.000,00	0,00	5.400.000,00
Totale	28.373.970,28	8.972.405,00	37.346.375,28

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

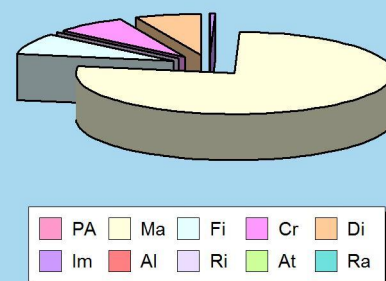
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	187.743,84
Immobilizzazioni materiali	28.195.381,33
Immobilizzazioni finanziarie	3.043.975,65
Rimanenze	12.025,26
Crediti	2.637.427,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.466.197,95
Ratei e risconti attivi	1.995,61
Totale	36.544.746,82

Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	30.344.110,76
Fondo per rischi ed oneri	44.089,09
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.790.670,28
Ratei e risconti passivi	1.365.876,69
Totale	36.544.746,82

Composizione del passivo



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

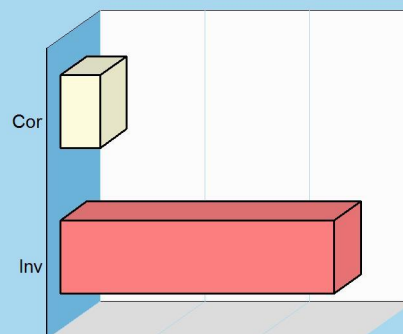
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	190.050,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	250,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.307.500,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	190.300,00	1.307.500,00

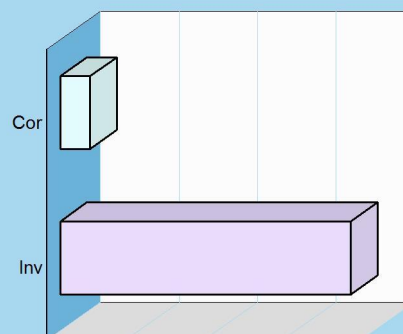
Contributi e trasferimenti 2019



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	380.100,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	500,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		3.700.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	380.600,00	3.700.000,00

Contributi e trasferimenti 2020-21



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2019	2020	2021
Tit.1 - Tributarie	6.454.252,08	6.454.252,08	6.454.252,08
Tit.2 - Trasferimenti correnti	194.477,89	194.477,89	194.477,89
Tit.3 - Extratributarie	1.506.527,27	1.506.527,27	1.506.527,27
Somma	8.155.257,24	8.155.257,24	8.155.257,24
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	815.525,72	815.525,72	815.525,72

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	95.523,32	94.470,79	99.208,03
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	95.523,32	94.470,79	99.208,03
Contributi in C/interessi su mutui	8.530,97	8.530,97	8.530,97
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	86.992,35	85.939,82	90.677,06

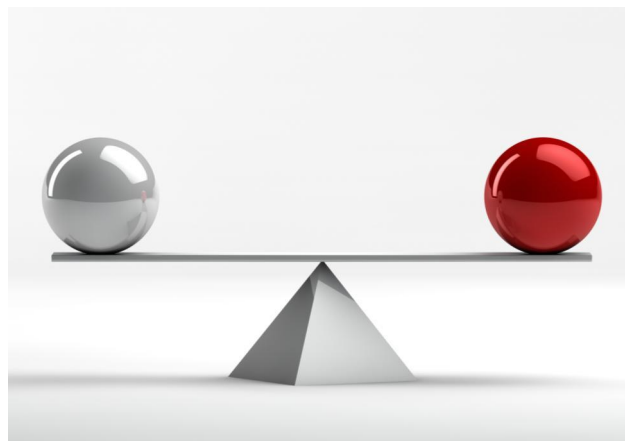
Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	815.525,72	815.525,72	815.525,72
Esposizione effettiva	86.992,35	85.939,82	90.677,06
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	728.533,37	729.585,90	724.848,66

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

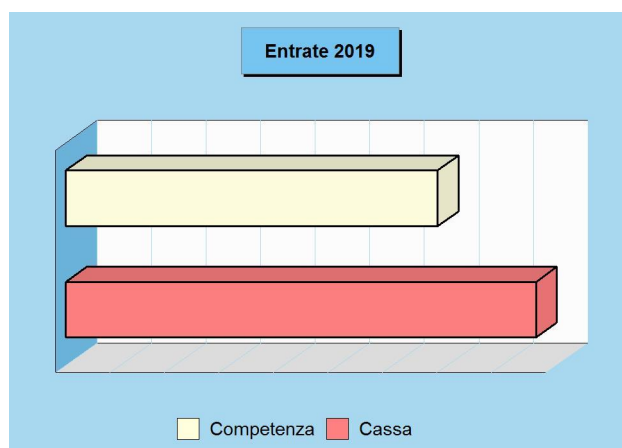
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



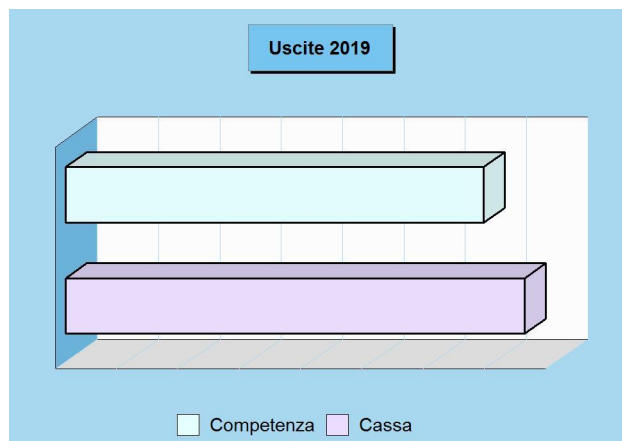
Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	6.262.450,00	7.640.786,60
Trasferimenti	190.300,00	190.300,00
Extratributarie	1.167.330,00	1.354.259,17
Entrate C/capitale	1.984.565,00	1.984.565,00
Rid. att. finanziarie	50.000,00	50.000,00
Accensione prestiti	350.000,00	528.500,00
Anticipazioni	1.800.000,00	1.800.000,00
Entrate C/terzi	1.501.000,00	1.501.000,00
Fondo pluriennale	330.341,76	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	2.198.860,72
Totale	13.635.986,76	17.248.271,49



Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	7.302.091,76	7.989.848,72
Spese C/capitale	2.607.065,00	3.258.831,25
Incr. att. finanziarie	50.000,00	50.000,00
Rimborso prestiti	375.830,00	375.830,00
Chiusura anticipaz.	1.800.000,00	1.800.000,00
Spese C/terzi	1.501.000,00	1.501.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	13.635.986,76	14.975.509,97



Entrate biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Tributi	6.270.400,00	6.288.400,00
Trasferimenti	190.300,00	190.300,00
Extratributarie	1.132.250,00	1.108.715,00
Entrate C/capitale	2.957.465,00	2.097.875,00
Rid. att. finanziarie	0,00	150.000,00
Accensione prestiti	570.000,00	540.000,00
Anticipazioni	1.800.000,00	1.800.000,00
Entrate C/terzi	1.501.000,00	1.501.000,00
Fondo pluriennale	57.841,76	57.841,76
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	14.479.256,76	13.734.131,76

Uscite biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	7.305.536,76	7.288.451,76
Spese C/capitale	3.527.465,00	2.637.875,00
Incr. att. finanziarie	0,00	150.000,00
Rimborso prestiti	345.255,00	356.805,00
Chiusura anticipaz.	1.800.000,00	1.800.000,00
Spese C/terzi	1.501.000,00	1.501.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	14.479.256,76	13.734.131,76

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	6.262.450,00
Trasferimenti correnti	(+)	190.300,00
Extratributarie	(+)	1.167.330,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.620.080,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	57.841,76
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		57.841,76
Totale		7.677.921,76

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	7.302.091,76
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	375.830,00
Impieghi ordinari		7.677.921,76
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		7.677.921,76

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	1.984.565,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.984.565,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	272.500,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	50.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	50.000,00
Accensione prestiti	(+)	350.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		622.500,00
Totale		2.607.065,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	2.607.065,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		2.607.065,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	50.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	50.000,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.607.065,00

Riepilogo entrate 2019		
Correnti	(+)	7.677.921,76
Investimenti	(+)	2.607.065,00
Movimenti di fondi	(+)	1.850.000,00
Entrate destinate alla programmazione		12.134.986,76
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.501.000,00
Altre entrate		1.501.000,00
Totale bilancio		13.635.986,76

Riepilogo uscite 2019		
Correnti	(+)	7.677.921,76
Investimenti	(+)	2.607.065,00
Movimenti di fondi	(+)	1.850.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		12.134.986,76
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.501.000,00
Altre uscite		1.501.000,00
Totale bilancio		13.635.986,76

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

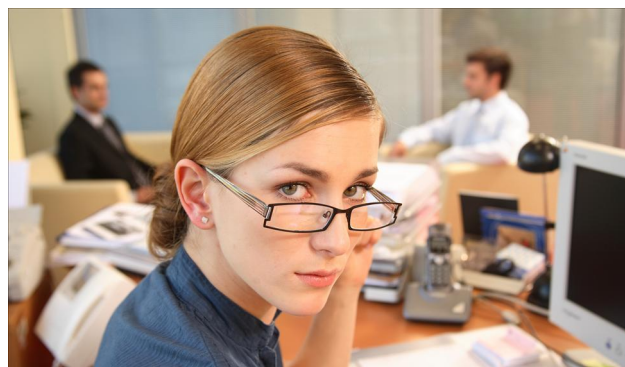
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2019

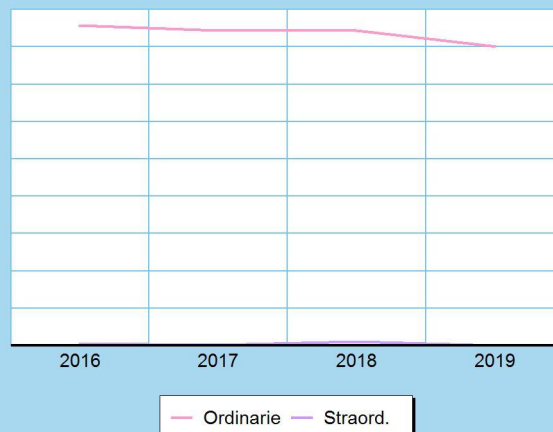
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.677.921,76	7.677.921,76
Investimenti	2.607.065,00	2.607.065,00
Movimento fondi	1.850.000,00	1.850.000,00
Servizi conto terzi	1.501.000,00	1.501.000,00
Totale	13.635.986,76	13.635.986,76



Finanziamento bilancio corrente 2019

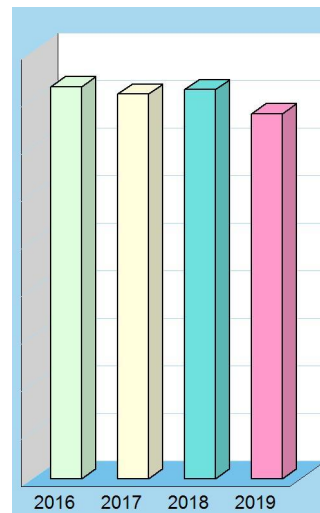
Entrate		2019
Tributi	(+)	6.262.450,00
Trasferimenti correnti	(+)	190.300,00
Extratributarie	(+)	1.167.330,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.620.080,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	57.841,76
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		57.841,76
Totale		7.677.921,76

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2016	2017	2018
Tributi	(+)	6.507.838,15	6.454.252,08	6.329.750,00
Trasferimenti correnti	(+)	169.712,38	194.477,89	209.350,00
Extratributarie	(+)	1.546.640,97	1.506.527,27	1.490.800,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	75.000,00	133.000,00	0,00
Risorse ordinarie		8.149.191,50	8.022.257,24	8.029.900,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	69.078,87	62.511,39	73.778,02
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	30.426,41	9.796,56	81.044,21
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		99.505,28	72.307,95	154.822,23
Totale		8.248.696,78	8.094.565,19	8.184.722,23



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



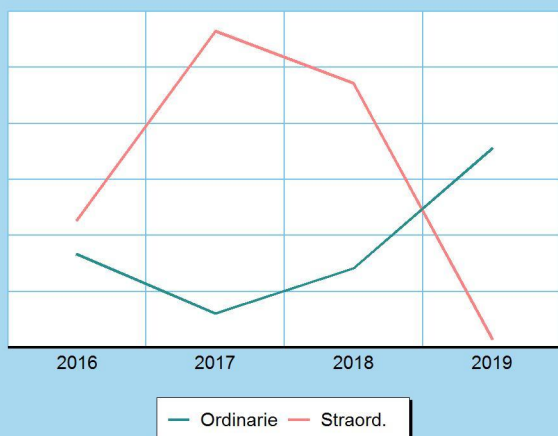
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2019

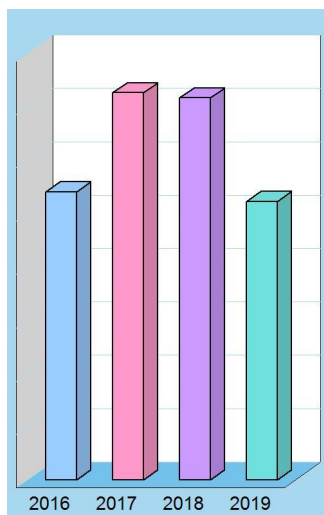
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.677.921,76	7.677.921,76
Investimenti	2.607.065,00	2.607.065,00
Movimento fondi	1.850.000,00	1.850.000,00
Servizi conto terzi	1.501.000,00	1.501.000,00
Totale	13.635.986,76	13.635.986,76

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate	2019
Entrate in C/capitale (+)	1.984.565,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	1.984.565,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	272.500,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	50.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	50.000,00
Accensione prestiti (+)	350.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	622.500,00
Totale	2.607.065,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018
Entrate in C/capitale (+)	1.224.550,75	803.584,11	1.126.665,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	1.224.550,75	803.584,11	1.126.665,00
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	1.026.701,04	1.326.617,00	1.750.334,40
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	373.000,00	1.063.800,00	351.500,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	75.000,00	133.000,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	298.168,00	350.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	298.168,00	350.000,00
Accensione prestiti (+)	0,00	298.168,00	350.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.474.701,04	2.821.585,00	2.451.834,40
Totale	2.699.251,79	3.625.169,11	3.578.499,40

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

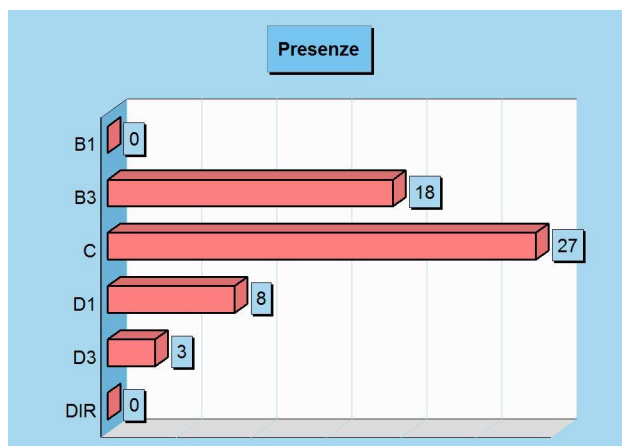
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Presente in 6 aree	6	0
B3	Presente in 9 aree	27	18
C	Presente in 11 aree	33	27
D1	Presente in 8 aree	12	8
D3	Presente in 3 aree	3	3
DIR	Presente in 1 area	1	0
	Personale di ruolo	82	56
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		56



Area: AREA SEGRETERIA-AFF. ISTITUZ-

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operatore amministrativo	1	0
B1	Operatore professionale amm.	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	5	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C	Assistente servizi amministr.	5	3
D3	Esperto servizi amministrativi	1	1

Area: ARE PROGR.ECONOMICO FINANZ.

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore amministrativo	5	3
C	Assistente servizi contabili	4	3

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Specialista contabile	1	0
D3	Esperto ai servizi contabili	1	1

Area: AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore amministrativo	1	1
C	Assistente servizi contabili	3	3

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Specialista amministrativo	2	1

Area: AREA SERVIZI ALLE PERSONE

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operatore assist.domiciliare	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	5	3
C	Assistente ai serv.amministrat	4	3
C	Assistente biblioteca	1	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Specialista serv. biblioteca	1	1
D1	Assistente sociale	2	1
D3	Esperto serv.amministrativi	1	1

Area: AREA LAVORI PUBBLICI

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operatore operaio	1	0
B3	Collaboratore profes.operaio	3	3
B3	Collaboratore amministrativo	2	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C	Assistente servizi amministr.	2	2
C	Assistente serv.tecnici-geom.	2	1
D1	Specialista servizi tecnici	2	2

Area: AREA URBANISTICA

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operatore operaio	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	2	2
C	Assistente serv.tecnici-geom.	2	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C	Assistente servizi amministr.	1	1
D1	Specialista servizi tecnici	1	1
DIR	Dirigenti	1	0

Area: AREA VIGILANZA

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore amministrativo	2	2
C	Agenti di Polizia Locale	7	6

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Specialista di Polizia Locale	2	1

Area: AREA SERVIZI AL CITTADINO

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B3	Collaboratore amministrativo	2	1
C	Assistente serv.amministrativ	2	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	Specialista amministrativo	1	1
B1	Operatore amministrativo	1	0

Considerazioni e valutazioni

La situazione del personale sopra rappresentata si riferisce alle previsioni per l'anno 2019, con le assunzioni previste nel corso del 2018.

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.



Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

Obiettivo finanza pubblica 2019-21



Obiettivo di finanza pubblica 2019-21

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	330.341,76	57.841,76	57.841,76
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	225.000,00	0,00	0,00
Tributi (Tit.1/E)	(+)	6.262.450,00	6.270.400,00	6.288.400,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	190.300,00	190.300,00	190.300,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.167.330,00	1.132.250,00	1.108.715,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.984.565,00	2.957.465,00	2.097.875,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	50.000,00	0,00	150.000,00
Totale (A)		9.759.986,76	10.608.256,76	9.893.131,76
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	7.302.091,76	7.305.536,76	7.288.451,76
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	2.607.065,00	3.527.465,00	2.637.875,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	50.000,00	0,00	150.000,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	228.407,78	228.407,78	228.407,78
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti destinati a confluire nell'Avanzo	(-)	790,00	790,00	790,00
Totale (B)		9.729.958,98	10.603.803,98	9.847.128,98
Equilibrio finale		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	9.759.986,76	10.608.256,76	9.893.131,76
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	9.729.958,98	10.603.803,98	9.847.128,98
Parziale (A-B)		30.027,78	4.452,78	46.002,78
Spazi finanziari acquisiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale		30.027,78	4.452,78	46.002,78



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

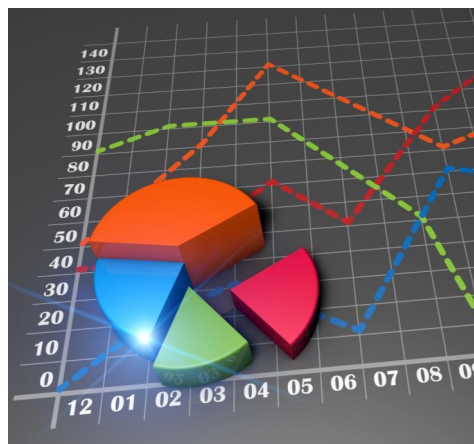
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

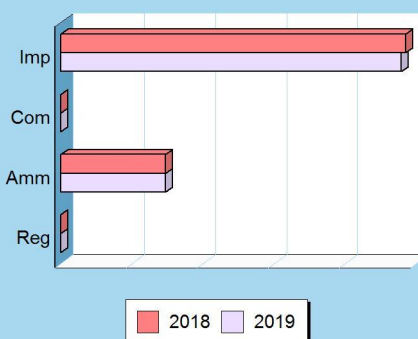
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



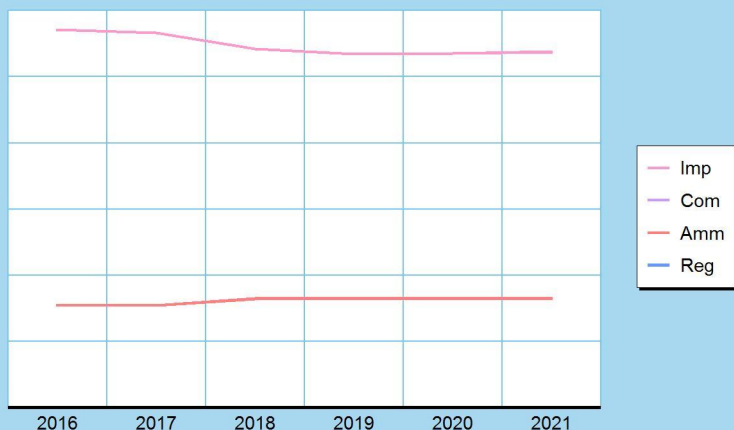
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-67.300,00	6.329.750,00	6.262.450,00
Composizione			
		2018	2019
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		4.854.750,00	4.787.450,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		1.475.000,00	1.475.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		6.329.750,00	6.262.450,00

Scostamento 2018-19



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Imposte, tasse	5.116.094,73	5.070.356,69	4.854.750,00	4.787.450,00	4.795.400,00	4.813.400,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	1.391.743,42	1.383.895,39	1.475.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.507.838,15	6.454.252,08	6.329.750,00	6.262.450,00	6.270.400,00	6.288.400,00

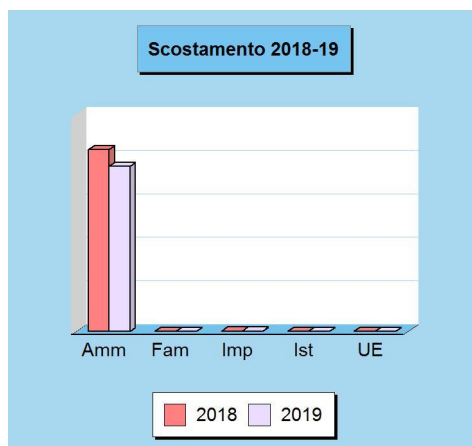
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-19.050,00	209.350,00	190.300,00
Composizione		2018	2019
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		209.100,00	190.050,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		250,00	250,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		209.350,00	190.300,00



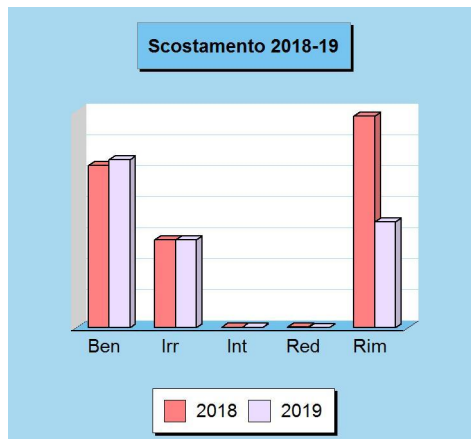
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	169.712,38	194.258,29	209.100,00	190.050,00	190.050,00	190.050,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	219,60	250,00	250,00	250,00	250,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	169.712,38	194.477,89	209.350,00	190.300,00	190.300,00	190.300,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie			
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-323.470,00	1.490.800,00	1.167.330,00
Composizione		2018	2019
Vendita beni e servizi (Tip.100)		522.650,00	542.030,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		283.100,00	283.100,00
Interessi (Tip.300)		900,00	900,00
Redditi da capitale (Tip.400)		2.100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		682.050,00	341.200,00
Totale		1.490.800,00	1.167.330,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Beni e servizi	519.200,22	520.408,07	522.650,00	542.030,00	530.000,00	506.500,00
Irregolarità e illeciti	437.590,89	436.298,34	283.100,00	283.100,00	283.100,00	283.100,00
Interessi	723,98	163,10	900,00	900,00	900,00	900,00
Redditi da capitale	2.071,68	2.071,68	2.100,00	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate	587.054,20	547.586,08	682.050,00	341.200,00	318.150,00	318.115,00
Totale	1.546.640,97	1.506.527,27	1.490.800,00	1.167.330,00	1.132.250,00	1.108.715,00

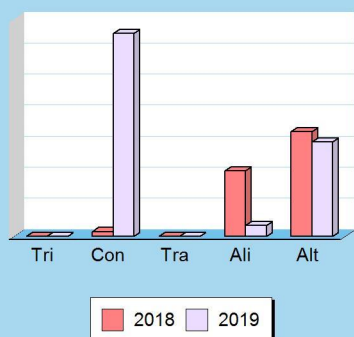
ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2018-19



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	857.900,00	1.126.665,00	1.984.565,00
Composizione		2018	2019
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		31.500,00	1.307.500,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		420.515,00	70.015,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		674.650,00	607.050,00
Totale		1.126.665,00	1.984.565,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	5.031,55	5.731,00	31.500,00	1.307.500,00	2.280.000,00	1.420.000,00
Trasferimenti in C/cap.	7.756,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	304.018,37	115.835,65	420.515,00	70.015,00	70.015,00	70.015,00
Altre entrate in C/cap.	907.744,03	682.017,46	674.650,00	607.050,00	607.450,00	607.860,00
Totale	1.224.550,75	803.584,11	1.126.665,00	1.984.565,00	2.957.465,00	2.097.875,00

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

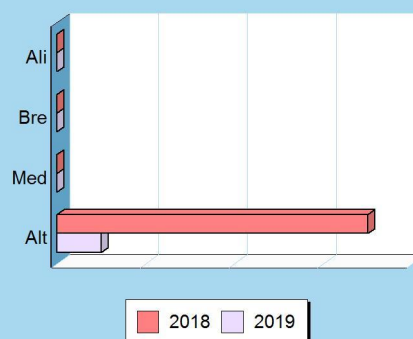
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	-300.000,00	350.000,00	50.000,00
Composizione		2018	2019
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		350.000,00	50.000,00
Totale		350.000,00	50.000,00

Scostamento 2018-19



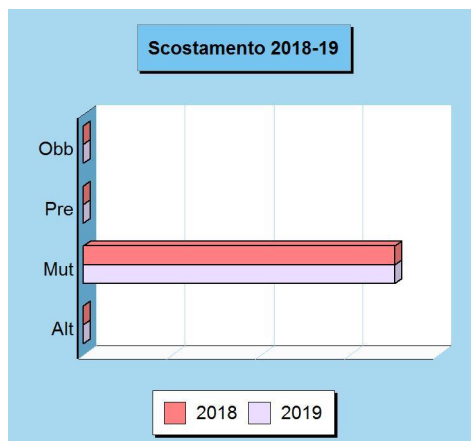
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	298.168,00	350.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
Totale	0,00	298.168,00	350.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	0,00	350.000,00	350.000,00
Composizione		2018	2019
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		350.000,00	350.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		350.000,00	350.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	298.168,00	350.000,00	350.000,00	570.000,00	540.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	298.168,00	350.000,00	350.000,00	570.000,00	540.000,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

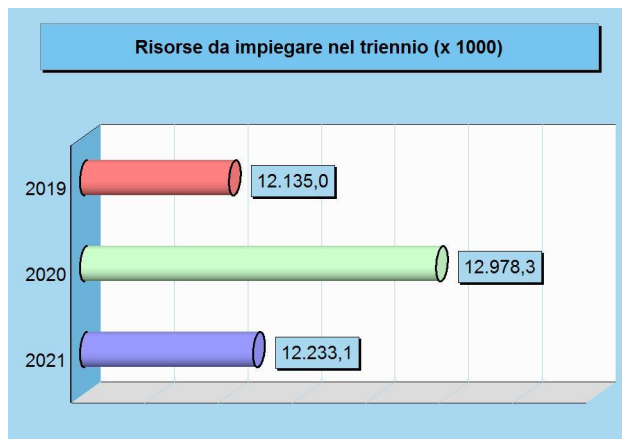
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

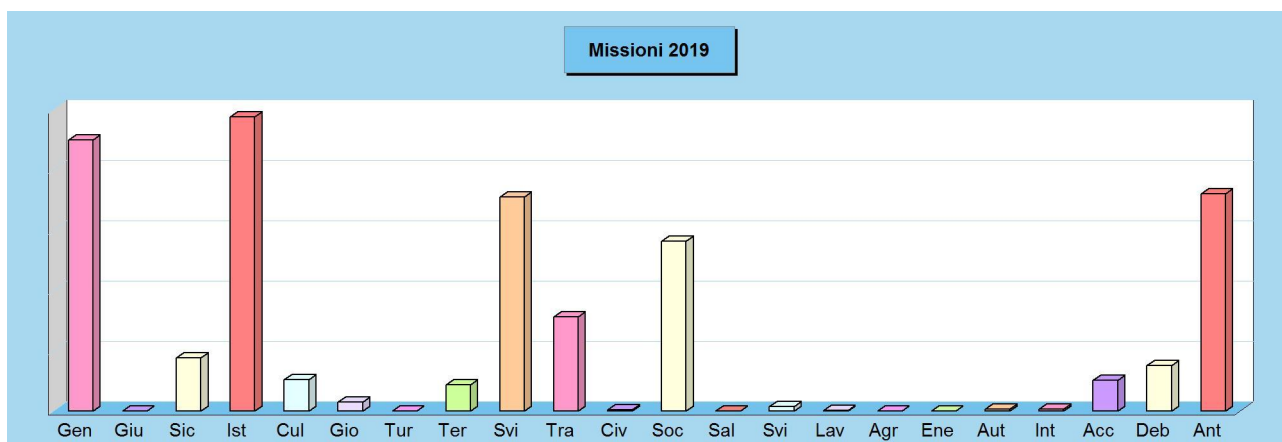
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2019	2020	2021
01 Servizi generali e istituzionali	2.247.095,16	2.203.538,16	2.247.088,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	438.037,45	433.094,45	433.094,45
04 Istruzione e diritto allo studio	2.433.911,12	3.817.691,12	2.801.796,12
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	259.751,12	259.550,12	260.820,12
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	73.265,00	73.110,00	72.930,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	214.899,68	212.399,68	212.234,68
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.774.350,00	1.503.460,00	1.514.675,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	781.715,00	591.525,00	806.385,00
11 Soccorso civile	8.300,00	8.300,00	8.300,00
12 Politica sociale e famiglia	1.404.083,23	1.402.414,23	1.400.884,23
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	37.150,00	37.150,00	37.150,00
15 Lavoro e formazione professionale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	14.000,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20 Fondi e accantonamenti	255.599,00	273.769,00	263.969,00
50 Debito pubblico	375.830,00	345.255,00	356.805,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Programmazione effettiva	12.134.986,76	12.978.256,76	12.233.131,76



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

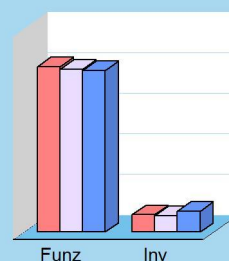
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.034.095,16	2.002.338,16	1.989.113,16
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.034.095,16	2.002.338,16	1.989.113,16
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	213.000,00	201.200,00	257.975,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		213.000,00	201.200,00	257.975,00
Totale		2.247.095,16	2.203.538,16	2.247.088,16

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

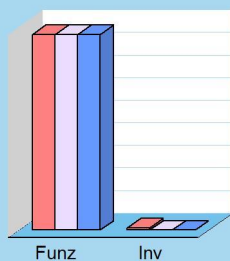
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	433.037,45	433.094,45	433.094,45
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		433.037,45	433.094,45	433.094,45
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.000,00	0,00	0,00
Totale		438.037,45	433.094,45	433.094,45

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

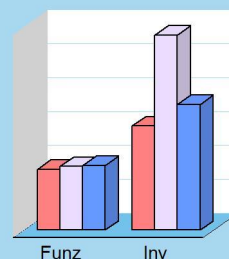
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	898.911,12	937.691,12	951.796,12
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		898.911,12	937.691,12	951.796,12
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.535.000,00	2.880.000,00	1.850.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.535.000,00	2.880.000,00	1.850.000,00
Totale		2.433.911,12	3.817.691,12	2.801.796,12

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

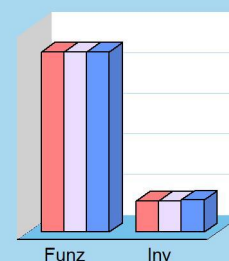
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	221.751,12	221.550,12	221.320,12
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		221.751,12	221.550,12	221.320,12
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	38.000,00	38.000,00	39.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		38.000,00	38.000,00	39.500,00
Totale		259.751,12	259.550,12	260.820,12

Destinazione spesa 2019-21

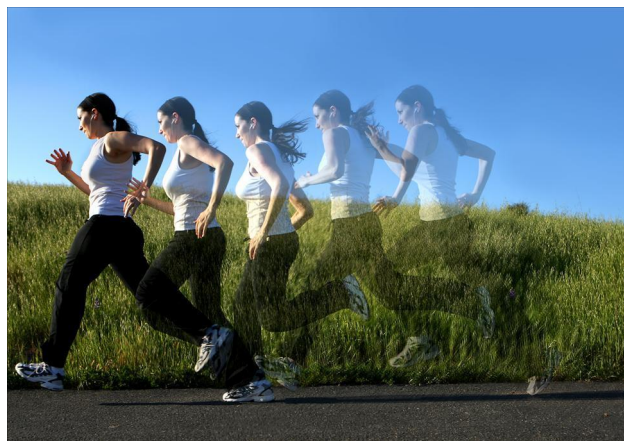


2019 2020 2021

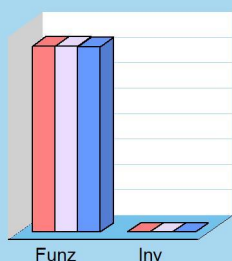
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	73.265,00	73.110,00	72.930,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		73.265,00	73.110,00	72.930,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		73.265,00	73.110,00	72.930,00

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

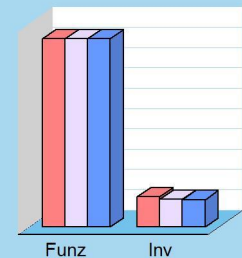
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	185.234,68	185.234,68	185.234,68
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		185.234,68	185.234,68	185.234,68
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	29.665,00	27.165,00	27.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		29.665,00	27.165,00	27.000,00
Totale		214.899,68	212.399,68	212.234,68

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

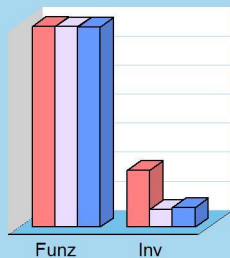
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.382.150,00	1.380.360,00	1.379.275,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.382.150,00	1.380.360,00	1.379.275,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	392.200,00	123.100,00	135.400,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		392.200,00	123.100,00	135.400,00
Totale		1.774.350,00	1.503.460,00	1.514.675,00

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

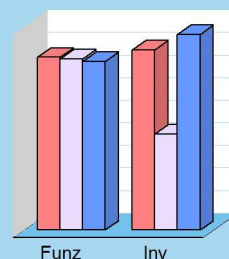
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	382.515,00	378.525,00	373.385,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		382.515,00	378.525,00	373.385,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	349.200,00	213.000,00	283.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	50.000,00	0,00	150.000,00
Spese investimento		399.200,00	213.000,00	433.000,00
Totale		781.715,00	591.525,00	806.385,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

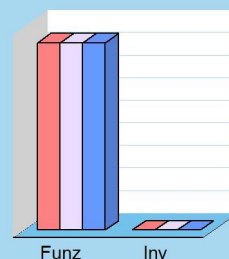
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		8.300,00	8.300,00	8.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		8.300,00	8.300,00	8.300,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

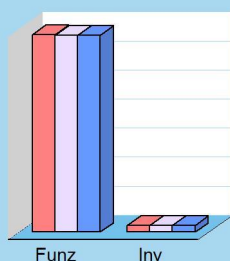
POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.359.083,23	1.357.414,23	1.355.884,23
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.359.083,23	1.357.414,23	1.355.884,23
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale		1.404.083,23	1.402.414,23	1.400.884,23

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

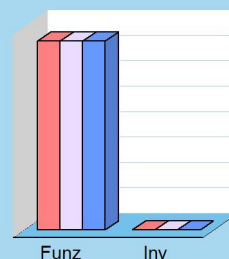
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	37.150,00	37.150,00	37.150,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		37.150,00	37.150,00	37.150,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		37.150,00	37.150,00	37.150,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

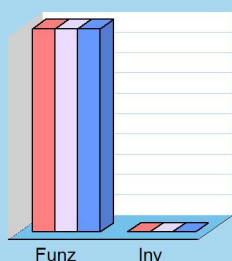
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.000,00	2.000,00	2.000,00

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

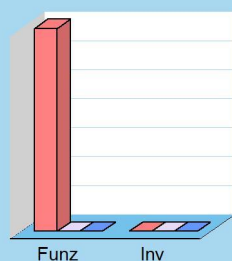
Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio.

Nello specifico, proseguirà nel 2019 la Convenzione per la realizzazione del progetto di sviluppo della cooperazione intercomunale con i Comuni di Besana in Brianza, Missaglia, Monticello Brianza, Triuggio e con ANCI Lombardia. Gli ambiti di cooperazione intercomunale riguardano i temi della gestione dei sistemi informativi, degli acquisti e dell'adeguamento dei Piani di governo del territorio.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	14.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		14.000,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		14.000,00	0,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

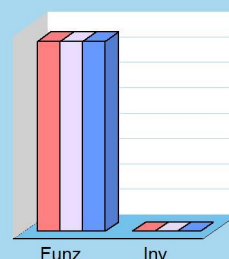
La spesa indicata si riferisce, nello specifico, all'erogazione del Premio "Graziella Fumagalli e Suor Erminia Cazzaniga", nonché all'erogazione di contributi a sostegno dei progetti del comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.000,00	15.000,00	15.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		15.000,00	15.000,00	15.000,00

Destinazione spesa 2019-21



FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

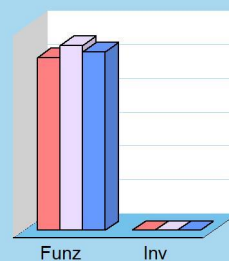
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	255.599,00	273.769,00	263.969,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		255.599,00	273.769,00	263.969,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		255.599,00	273.769,00	263.969,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

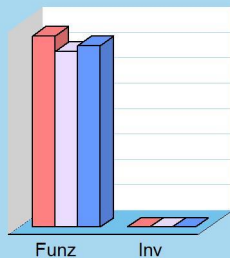
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	375.830,00	345.255,00	356.805,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		375.830,00	345.255,00	356.805,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		375.830,00	345.255,00	356.805,00

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

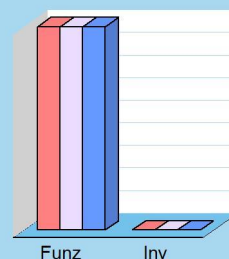
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Spese di funzionamento		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE E VINCOLI DI LEGGE

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

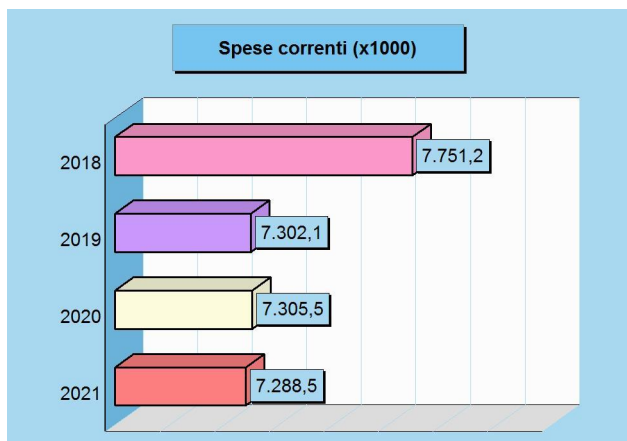
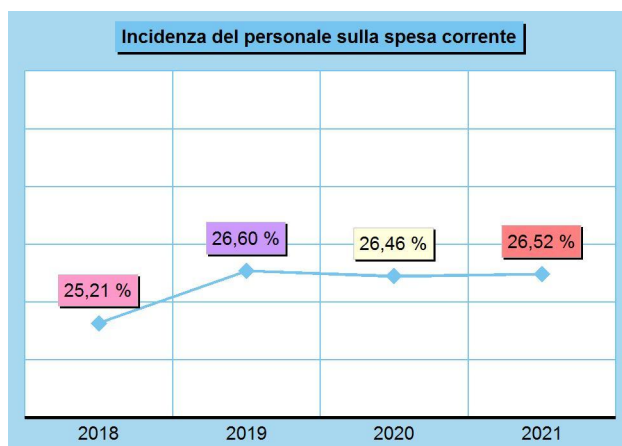
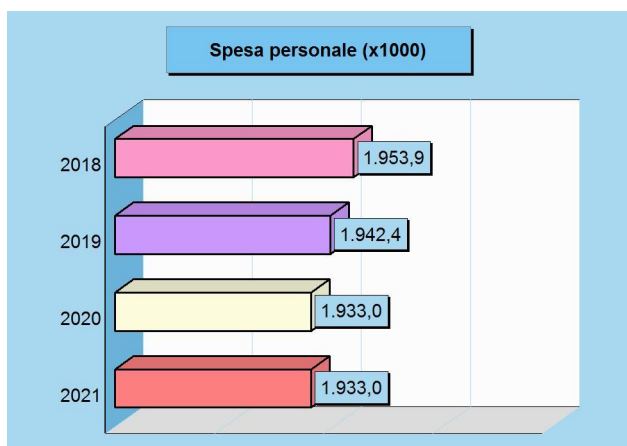
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2018	2019	2020	2021
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	82	82	82	82
Dipendenti in servizio: di ruolo	56	56	56	56
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	56	56	56	56
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.953.869,91	1.942.389,01	1.932.989,01	1.932.989,01
Spesa corrente	7.751.187,23	7.302.091,76	7.305.536,76	7.288.451,76

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il personale costituisce la principale risorsa dell' Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che:

"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (2011/2013)

Questo Comune ha provveduto all'approvazione del programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021 con apposita deliberazione della Giunta comunale. Con la stessa deliberazione è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e verificata l'assenza di situazioni soprannumerarie e di eccedenza all'interno dell'Ente.

Considerato che nel corso del 2018, sino alla data odierna, non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e che non se ne prevedono per la restante parte dell'esercizio e tenuto altresì conto dei limiti di spesa vigenti, sopra evidenziati, la suddetta programmazione conferma quella del triennio 2018/2020, con riferimento alle annualità 2019 e 2020 (e 2021).

Questa Amministrazione si riserva, tuttavia, l'aggiornamento della predetta programmazione a fronte di situazioni nuove e non prevedibili nonché di modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Anno 2019

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	SETTORE/SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
==			

Anno 2020

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	SETTORE/SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
==			

Anno 2021

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	SETTORE/SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
==			

Ulteriori programmazioni:

- Proroga comando "Assistente Sociale" categoria D2 - part time 23 ore settimanali - già in servizio presso il settore servizi alle persone presso l'azienda speciale "Retesalute" - Merate ;
- Proroga comando dipendente di Categoria C5 "Assistente ai servizi contabili" già in servizio presso il settore Programmazione Economico Finanziaria - presso l'Ufficio del Giudice di pace di Lecco.

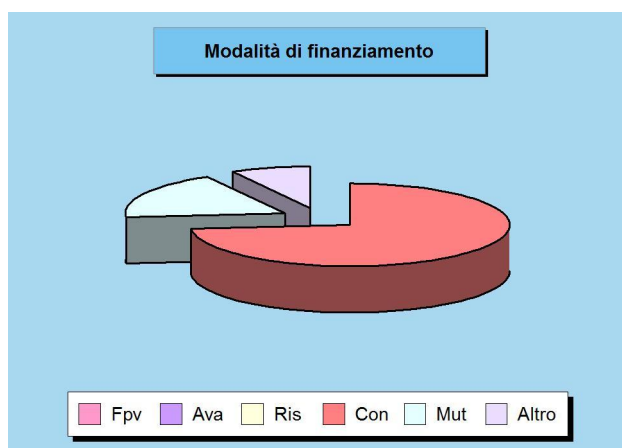
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2019

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	5.000.000,00
Mutui passivi	1.260.000,00
Altre entrate	552.000,00
Totale	6.812.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2019-21

Denominazione	2019	2020	2021
ASFALTATURA STRADE COMUNALI	100.000,00	100.000,00	150.000,00
BONIFICA DISCARICA VIA SAN FRANCESCO	100.000,00	0,00	0,00
REAL. NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO 1^ LOTTO	6.160.000,00	0,00	0,00
CONCESSIONE COSTRUZ. E GESTIONE CENTRO SPORTIVO	452.000,00	0,00	0,00
Totale	6.812.000,00	100.000,00	150.000,00

IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

L'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 Euro (inteso come importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico) si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che i soggetti, individuati dalla normativa vigente, predispongono ed approvano nel rispetto dei documenti programmatori, unitamente all'elenco da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'Amministrazione; esso è redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni dell'Ente ed in particolare individua le opere da realizzare, specificando le caratteristiche delle stesse.

L'elenco annuale, invece, è uno strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programmi fattibili e progetti "cantierabili" che deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo dell'Ente, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri Enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale, salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute e disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi, accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

In calce al presente Documento risulta lo Schema di Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 ed annesso elenco dei lavori per l'anno 2019 **in coerenza con le previsioni di Bilancio e nel rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio vigenti.**

Si evidenziano, in particolare, i seguenti interventi inseriti nel Programma:

- **la realizzazione della nuova scuola secondaria di 1^a grado (1^a lotto), per un importo di € 6.160.000,00 il cui progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 28.06.2018 e per il cui (parziale) finanziamento è stata inoltrata apposita istanza alla Regione Lombardia nell'ambito del "Programma nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020".**
- **l'intervento di concessione, costruzione e gestione dei lavori di ampliamento del Centro sportivo comunale di Via Volta, per un importo di € 452.000,00 da realizzarsi mediante contratto di "project financing"**

Per quanto concerne l'intervento sulla scuola media, si rimanda alla Relazione allegata alla deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 21.06.2018 in ordine al finanziamento dell'opera ed alla sua iscrizione in Bilancio.

Per quanto riguarda l'intervento di project financing, si evidenzia che lo stesso non viene rappresentato in Bilancio in quanto:

- l'intervento è da qualificarsi come "off balance" non ravvisandosi componenti di "indebitamento" per l'Ente (l'opera dovrà essere realizzata esclusivamente con capitali privati, e tutti i rischi dell'operazione saranno interamente a carico del privato - vedasi deliberazione Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 266/2015);
- l'opera entrerà nella disponibilità dell'Ente alla fine della concessione, per cui solo in quel momento verrà registrata la relativa acquisizione tra le spese di investimento, sia nella Contabilità finanziaria che nella Contabilità Economico Patrimoniale, come previsto dai principi contabili vigenti - Allegato A/2 al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 3.11 (in analogia con quanto disciplinato per la contabilizzazione delle opere finanziate con oneri a scomputo).

In conclusione, si evidenzia che al fine della realizzazione degli ulteriori interventi che non hanno potuto trovare inserimento nella presente programmazione per il rispetto delle norme in materia di pareggio di Bilancio (ex patto di stabilità), questa Amministrazione continuerà a perseguire tutte le opportunità di concessione di spazi finanziari aggiuntivi offerte agli Enti Locali dalla normativa vigente.

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In calce al presente Documento viene riportato il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020" previsto dall'art. 21 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 (Nuovo codice dei contratti) che stabilisce:

- al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori adottano il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il Bilancio";

- al comma 6 che "Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di Ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Detto Programma è stato redatto da parte dei vari Settori dell'Ente, ciascuno per le proprie competenze, e costituisce la ricognizione/programmazione dei fabbisogni di beni e servizi del Comune per il prossimo biennio 2019/2020 da fornire agli Enti competenti ed alla cittadinanza per la dovuta trasparenza e visibilità.

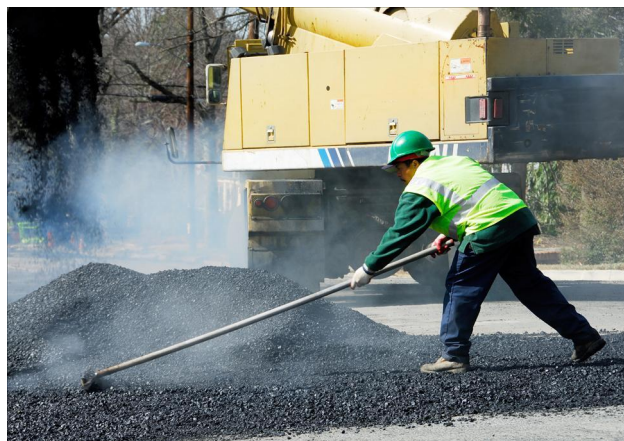
Potrà essere modificato ed integrato in ragione sia di sopravvenute esigenze sia di future indicazioni applicative ed attuative da parte degli Enti competenti.

L'obbligo di allegare tale documento al Bilancio di Previsione decorre dal 2018, ai sensi del comma 424 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232).

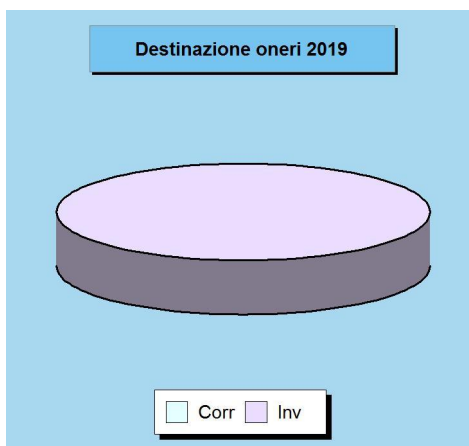
PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire				
Importo	Scostamento	2018	2019	
	0,00	545.000,00	545.000,00	
Destinazione		2018	2019	
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		545.000,00	545.000,00	
Totale		545.000,00	545.000,00	



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	841.737,42	605.026,15	545.000,00	545.000,00	545.000,00	545.000,00
Totale	841.737,42	605.026,15	545.000,00	545.000,00	545.000,00	545.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

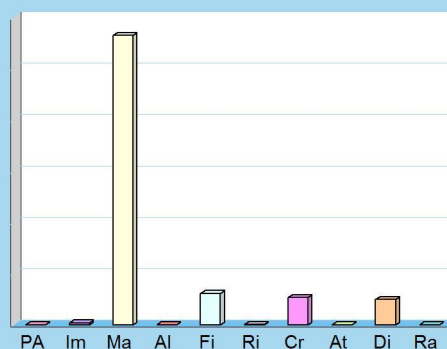
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2017

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	187.743,84
Immobilizzazioni materiali	28.195.381,33
Immobilizzazioni finanziarie	3.043.975,65
Rimanenze	12.025,26
Crediti	2.637.427,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.466.197,95
Ratei e risconti attivi	1.995,61
Totale	36.544.746,82

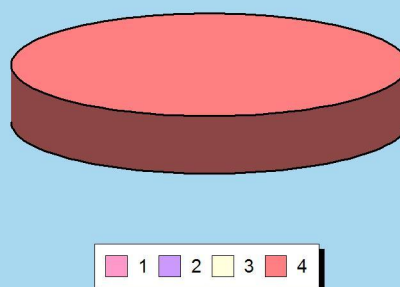
Composizione dell'attivo 2017



Piano delle alienazioni 2019-21

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	30.000,00
Totale	30.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0	0	0
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0	0	0

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Allegato al presente Documento risulta il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni di questo Comune per il triennio 2018-2021 previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133.

La predetta normativa prevede infatti che.... Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione.

Dall'elenco allegato risultano i dati descrittivi dei beni, lo stato di fatto dei medesimi e gli interventi/misure di valorizzazione di cui potrebbero essere oggetto.

Si evidenzia che l'inclusione dei beni nel piano di cui trattasi comporta la classificazione dell'immobile come patrimonio disponibile e che l'elenco degli immobili da alienare e valorizzare, approvato contestualmente al Bilancio comunale, da pubblicare all'Albo pretorio dell'Ente e sul Sito internet all'indirizzo www.comune.casatenovo.lc.it:

- ha effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- produce gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, nonché gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile.

Si evidenzia altresì che contro l'inserimento del bene nell'elenco di cui trattasi è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune

L'elenco è riportato in calce al presente Documento.

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2020	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2021	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.260.000,00	0,00	150.000,00	1.410.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di Bilancio	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00
Altro	4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00
TOTALI	6.812.000,00	100.000,00	150.000,00	7.062.000,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	30.000,00

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2019	Secondo Anno 2020	Terzo Anno 2021	Totale		Si/No	Importo
1		030	097	016		RISTRUTTURAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	BONIFICA EX DISCARICA DI VIA SAN FRANCESCO	3	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
2		030	097	016		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
3		030	097	016		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
7		030	097	016		NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - 1° LOTTO	1	6.160.000,00	0,00	0,00	6.160.000,00	No	0,00	
8		030	097	016		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	No	0,00	
9		030	097	016		NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACOLO	CONCESSIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA VOLTA	2	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00	No	452.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE

TOTALI	6.812.000,00	100.000,00	150.000,00	7.062.000,00
--------	--------------	------------	------------	--------------

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2019	2° Anno 2020	3° Anno 2021
			TOTALI			

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0063128013820191	0000000000000000	BONIFICA EX DISCARICA DI VIA SAN FRANCESCO	45112360	DEBORAH MATILDE	RIVA	100.000,00	100.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	3	Progetto preliminare	3/2019	4/2019
	0063128013820192	0000000000000000	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	45233223	DEBORAH MATILDE	RIVA	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2		2/2019	3/2019
	0063128013820197	H28E18000150006	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - 1° LOTTO	45214220	DEBORAH MATILDE	RIVA	6.160.000,00	6.160.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto esecutivo	4/2019	4/2020
	0063128013820199	0000000000000000	CONCESSIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA VOLTA	45212220	DEBORAH MATILDE	RIVA	452.000,00	452.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	NO	NO	2	Studio fattibilità	3/2019	3/2021
TOTALI							6.812.000,00	6.812.000,00							

IL RESPONSABILE

.....

**Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:

ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE

ANNO 2019

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione catastale	Fg.	Particella	Sub.	Rendita catastale
1	<p>Alloggi in Via Casati e Via Mascagni</p> <p>Trattasi di n. 5 alloggi comunali compresi nei fabbricati residenziali di Via Casati (n. 3 alloggi) e in Via Mascagni (n. 2 alloggi), occupati da affittuari.</p> <p>Si precisa che i predetti alloggi non sono compresi nel Programma di valorizzazione, razionalizzazione e vendita del patrimonio e.r.p. di proprietà del Comune di Casatenovo, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 6/2010 ed autorizzato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. IX/786/2010 ai sensi della normativa vigente in materia.</p>	<p>C.F.</p> <p>Cat. A3</p> <p>Cl. 3</p> <p>Cat. A3</p> <p>Cl. 3</p> <p>Cat. A3</p> <p>Cl. 3</p> <p>Cat. A3</p> <p>Cl. 3</p>	<p>CAS</p> <p>4</p> <p>CAS</p> <p>4</p> <p>CAS</p> <p>4</p> <p>CAS</p> <p>4</p>	<p>2381</p> <p>2381</p> <p>2381</p> <p>7948</p> <p>7948</p>	<p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>€ 348,61</p> <p>Vani 5</p> <p>€ 348,61</p> <p>Vani 5</p> <p>€ 348,61</p> <p>Vani 5</p> <p>€ 209,17</p> <p>Vani 3</p> <p>€ 278,89</p> <p>Vani 4</p>

2	<p>Ex Depuratore Comunale di Campofioreno</p> <p>Immobile del tutto libero, che potrebbe essere alienato, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e del Regolamento comunale in materia.</p>		CAS	5323 14 5424 15 5425 17 5429 18 5430 5431		
3	<p>AREE COMPARTI P.E.E.P. ASSEGNATE IN DIRITTO DI SUPERFICIE.</p> <p>Trattasi delle aree comprese nei Piani di Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) - Comparti di Casatenovo, Campofioreno, Rogoredo, Galgiana, Valaperta, Cascina Bracchi, Cascina Crotta, concesse in diritto di superficie alle Cooperative assegnatarie dei lotti. E' stato dato avvio nell' anno 1996 alla procedura di legge per la trasformazione delle stesse in diritto di proprietà, nonché approvati con deliberazione consiliare n. 50/2013, per intervenute disposizioni legislative, nuovi criteri per la determinazione dei corrispettivi dovuti dai proprietari degli alloggi.</p>	Seminativi arborei	1	835/b - 1095/b 3542 - 349/b 349/c - 420 2042 - 2043 2045 - 429 1714 - 2009 299 - 2015 1269 - 1220 2022 - 5229 5260 - 1654 2201 - 3471 5268 - 5267		

	<p>E' stato inoltre dato corso con deliberazione C.C. n. 51/2013 alla procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà, ai sensi di legge, delle aree localizzate ai sensi dell'art. 51 della L. 865/71 in zona Via Volta (ora Via degli Artigiani), con definizione degli atti di convenzione sostitutivi.</p> <p>Il corrispettivo presunto derivante da tali cessioni, è pari ad € 10.000,00 per l'anno 2019, ad € 10.000,00 per l'anno 2020, ad € 10.000,00 per l'anno 2021.</p>	Seminativi arborei	2	520/l - 520/p 1150/h - 520/o 3703 - 3704 423 - 2061 250/e - 424 2001		

4	Reliquati stradali in Via Roma	C.T. Ente Urbano (Ex Ferrovia SP)	1	2829		Senza reddito Mq 80
		C.T. Ferrovia SP	1	2830		Senza reddito Mq 230
5	<p>Centro Natatorio Intercomunale sito in Barzanò Per la quota di spettanza del Comune di Casatenovo e il relativo introito dato dalla quota di proprietà superficiaria. Si precisa che il bando di vendita verrà indetto dal Comune di Barzanò; tutti i Comuni dovranno inserire nei loro rispettivi Piani di Alienazioni, per la propria quota, l'autorizzazione alla vendita del Centro Natatorio. E' in corso da parte del Comune di Barzanò l'affidamento dell'incarico ad un commercialista per la redazione di un perizia sull'attività Commerciale.</p>	C.T. di Barzanò Prato	9	4959		RD € 9,51 RA € 7,32 Mq 1417
		C.T. di Barzanò Prato	9	4958		RD € 27,06 RA € 20,81 Mq 4030
		C.F. di Barzanò Cat. D/6	9	510	701	€ 49.540,00
		C.F. di Barzanò Cat. D/6	9	4759	701	€ 3.616,00

Il presente elenco, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, in allegato al bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2019. Contro l'inserimento del singolo bene nel presente elenco è ammesso ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Casatenovo, avvenuta in data

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO (LC)****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	909.359,54	767.195,38	1.676.554,92
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del programma

*** si evidenzia che la divergenza con gli importi indicati nella Scheda B corrisponde all' IVA a carico dell'Ente di cui non si tiene conto in sede di gara ad eccezione della gara per i servizi assicurativi che invece è già comprensiva di imposte

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
000631280138/2019/00001	00631280138	2019	2018	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI (***)	Priorità media	Paola Sala	48	no	28.450,00	28.450,00	56.900,00	113.800,00	0,00	0	243134	SUA LECCO	
000631280138/2019/00002	00631280138	2019	2018	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	72261000-2	ASSISTENZA E MANUTENZIONE APPLICATIVI	Priorità media	Adriano Uselli	36	no	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00	0			
000631280138/2019/00003	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	65310000-9	EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	Priorità massima	Paola Sala	12	no	155.139,00	55.598,00	0,00	210.737,00	0,00	0	226120	CONSIP SPA	
000631280138/2019/00004	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	60112000-6	TRASPORTO SCOLASTICO	Priorità media	Dario Mazzotti	10	no	54.000,00	81.000,00	0,00	135.000,00	0,00	0	243134	SUA LECCO	
000631280138/2020/00005	00631280138	2020	2020	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	65310000-9	EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	Priorità massima	Paola Sala	12	no	155.139,00	55.598,00	0,00	210.737,00	0,00	0	226120	CONSIP SPA	
000631280138/2020/00006	00631280138	2020	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	72520000	ASSISTENZA INFORMATICA ORDINARIA	Priorità media	Adriano Uselli	60	no	30.000,00	30.000,00	90.000,00	150.000,00	0,00	0			
000631280138/2019/00007	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	50870000-4	SERVIZI DI GLOBAL SERVICE	Priorità massima	Deborah Riva	6	si	67.500,00	0,00	0,00	67.500,00	0,00	0			
000631280138/2019/00008	00631280138	2019	2020	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	90911200-8	SERVIZI DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	Priorità media	Deborah Riva	36	no	9.833,00	59.000,00	108.167,00	177.000,00	0,00	0	243134	SUA LECCO	
000631280138/2019/00009	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	FORNITURE	09123000-7	ACQUISTO GAS	Priorità massima	Deborah Riva	12	no	87.500,00	62.500,00	0,00	150.000,00	0,00	0	226120	CONSIP SPA	
000631280138/2019/00010	00631280138	2019	2020	0	no	0	no	LOMBARDIA	FORNITURE	09123000-7	ACQUISTO GAS	Priorità massima	Deborah Riva	12	no	87.500,00	62.500,00	0,00	150.000,00	0,00	0	226120	CONSIP SPA	
000631280138/2019/00011	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	50710000-5	MANUT.ORDIN. INTERVENTI EDILI E LATTONERIA	Priorità media	Deborah Riva	36	no	20.667,00	20.667,00	20.666,00	62.000,00	0,00	0	243134	SUA LECCO	
000631280138/2019/00012	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	77310000-6	MANUTEN.ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	Priorità media	Deborah Riva	36	no	12.556,00	75.333,00	138.111,00	226.000,00	0,00	0	243134	SUA LECCO	
000631280138/2019/00013	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	90511100-3	MANUTENZIONE ORDINARIA PULIZIA CADITOIE	Priorità media	Deborah Riva	36	no	5.556,00	33.333,00	61.111,00	100.000,00	0,00	0	243134	SUA LECCO	
000631280138/2019/00014	00631280138	2019	2019	0	no	0	no	LOMBARDIA	SERVIZI	98390000-3	SGOMBERO NEVE E SPARGISALE STRADE	Priorità media	Deborah Riva	36	no	6.667,00	40.000,00	73.333,00	120.000,00	0,00	0	243134	SUA LECCO	
																750.507,00	633.979,00	578.288,00	1.962.774,00	0,00	0			

*** L'importo posto a base di gara è iva esclusa ad eccezione dei servizi assicurativi la cui base di gara è comprensiva di imposte

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento			codice fiscale
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	750.507,00	633.979,00	578.288,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASATENOVO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi